MINI-NIDO, Via San Gottardo 54, 6596 GORDOLA
www.mini-nido.ch Tel. 091 745 15 75 – info@mini-nido.ch

CARTA DEI SERVIZI PER I GENITORI

Il Mini-Nido è un asilo nido con sede a Gordola nella casa con due giardini della Fondazione Scamara Lanini che accoglie **35 bambini** contemporaneamente: 4 bebè, 10 tra i 1 e 2 anni, 13 di 2-3 anni e 8 di 3-4 anni. Si includono anche bambini con bisogni speciali segnalati dai vari enti del territorio quali, ad esempio, il Seps e il Girotondo di Losone. È aperto dalle 7-19 dal lunedì al venerdì.

Il personale educativo è composto da 12 educatrici formate che lavorano a turni, 6 contemporaneamente: 1 con i bébé, 2 nel gruppo dei bambini di 1-2 anni e in quello di 2-3 anni, 1 con i bimbi di 3-4 anni. Ci sono inoltre, un apprendista OSA e 3 stagiste.

Il nido si basa sul principio della **persona di riferimento;** questa si occupa particolarmente dell'**ambientamento,** dell'**accoglienza,** delle **cure (cambio, pasto, nanna)** e del **congedo** del bimbo.

Ogni bambino ha una o due **persone di riferimento,** a seconda della frequenza stabilita nel contratto.

Il **periodo dell'ambientamento dura** in genere dalle 2 alle 3 settimane ed è il momento più delicato di tutto il percorso al nido. È svolto dalla persona di riferimento e dal genitore.

Le prime volte, la mamma o il papà si ferma con il bambino e poi, man mano, la sua presenza al nido diminuisce e aumenta il tempo durante il quale il piccolo rimane con la sua educatrice e i compagni.

La prima separazione avviene quando il bimbo è in grado di giocare per conto suo, senza cercare lo sguardo o il contatto con il genitore, per un periodo sufficientemente lungo, 15-30 minuti.

Al momento di partire, è importante che il genitore si prenda il tempo necessario per avvertire il bambino, per salutarlo, per fargli le ultime coccole e che non se ne vada mai di nascosto.

L'ambientamento può svolgersi nella stanza di vita del bimbo o in giardino, questo dipende dall'organizzazione del gruppo e, ovviamente, dalle condizioni meteorologiche.

Il genitore che accompagna il bimbo, lo prepara e l'**affida** all'educatrice di riferimento quando si sente pronto. E' importante che saluti il suo bambino e che, quando sceglie di partire, lo faccia in modo dolce, ma deciso, senza tornare sui suoi passi. Durante l'**accoglienza,** c'è un breve scambio di informazioni tra l'educatrice e il genitore.

Il **cambio** è un momento delicato e di relazione privilegiata tra il bambino e la propria educatrice di riferimento e avviene in uno spazio appartato, organizzato a tale scopo. Anche l'accompagnamento in gabinetto, per chi è pronto, avviene con lei.

L'**igiene personale:** lavaggio delle mani, del viso dei denti, si svolge con questa persona.

Al Mini-Nido, ci sono due ausiliarie per la cucina che servono il **pranzo,** preparato dal servizio catering delle scuole comunali di Gordola, per i bambini di 1, 2, 3, anni e per le educatrici.

Per i bebè, i genitori portano da casa l'occorrente per la preparazione del biberon, la pappa invece è già pronta, conservata in un piccolo thermos.

I bambini di 1, 2, 3 anni consumano il pasto al tavolo con la loro educatrice in piccoli gruppi e hanno un loro posto fisso. I bébé, invece, ricevono il biberon o la pappa in braccio.

Per il momento della **nanna,** i bebè hanno il loro lettino nella cameretta apposita, mentre i più grandini dormono sul materassino o sulla brandina e hanno un posto stabilito.

I più piccoli hanno la possibilità di riposare in passeggino in terrazza, sempre se i genitori sono d'accordo.

L'educatrice di riferimento accompagna i bimbi a lei affidati a nanna.

Il **congedo** è fissato tra le 12.30 e le 12.45 per chi frequenta solo la mattina e tra le 16.00 e le 19.00, per chi è presente al pomeriggio o tutta la giornata e avviene nei locali di vita o in giardino, in base alla meteo.

Poco prima dell'arrivo del genitore, il bimbo viene cambiato e preparato dalla persona di riferimento.

Il ricongiungimento è un momento importante dove i genitori e il bimbo hanno bisogno di tempo e di spazio per ritrovarsi. Tra l'educatrice e il famigliare avviene uno scambio di informazioni.

Lo strumento di comunicazione è, per ogni gruppo, la tabella delle attività di vita quotidiana (AVQ) dove vengono annotate indicazioni essenziali da fornire al genitore al momento del congedo. Questa serve poi anche all'educatrice quando inizia il proprio turno: essa dispone così di una traccia scritta per ogni bimbo.

Per il gruppo dei bébé, viene utilizzato un quadernetto dove le educatrici scrivono come si è svolto il periodo trascorso al Nido. Sullo stesso, i genitori che lo desiderano, possono inserire le proprie considerazioni.

Oltre allo scambio di informazioni che avviene quotidianamente, possono essere richiesti sia dalla famiglia che dall'asilo-nido altri **colloqui**, per confrontarsi sul benessere e sullo sviluppo dei bimbi. Alla fine del percorso al Mini-Nido si organizzano dei colloqui con la Direzione, le educatrici e i genitori per un bilancio.

I genitori possono presentare un **reclamo** per telefono o per iscritto e può essere formulato all'équipe, alla direzione, al comitato dell'Associazione Mini-Club Nido, all'Ufficio Famiglie e Giovani (Ufag) di Bellinzona che ne prenderanno atto e si impegneranno a rispondere il prima possibile. Il reclamo deve essere formulato con chiarezza, quindi con tutte le informazioni necessarie per individuare il problema e facilitare l'accertamento di quanto segnalato.

Gordola, il 30 agosto 2026